

Migliorare il business con la tecnologia

Cerca nel sito

[HOME](#) | [INTERVISTE](#) | [NEWS](#) | [OPINIONI](#) | [PRODOTTI](#) | [WHITE PAPER](#) | [QUIZ](#) | [IT LIFE](#)


NEWS



## Assinform, come uscire dalla decrescita del comparto ICT

In Italia l'economia reale è calata del 2,4 per cento, mentre il Global Digital Market, che rappresenta il 4,9 per cento del PIL nazionale con un valore di 68.141 milioni di euro, ha registrato una dinamica di meno 1,8 per cento

Il 19 marzo 2013 di Redazione 0

Per alcuni una decrescita potrebbe essere anche un buon programma, ma per il mondo dell'economia globale e di riflesso per quello ICT resta una parola con significati negativi. E con il tema della decrescita economica mondiale Giancarlo Capitani, AD di **Netconsulting**, apre la presentazione in anteprima dei risultati del **Rapporto Assinform 2013** per l'anno 2012, le cui risultanze riferisce **l'Espresso**. Da un anno il rapporto ha adottato a oggetto delle sue ricerche a preferenza del logoro ICT il più moderno termine di **Global Digital Market**. Ma per arrivare ad alcune previsioni per il mercato italiano che ha già consumato invano un trimestre di inerzia e alle conseguenti ricette per un grande malato che sono come tradizione appannaggio di Paolo Angelucci, presidente di **Assinform**, bisogna partire dall'andamento macroeconomico mondiale che condivide diversità e analogie con quello italiano. Le grandi aree geografiche mondiali si muovono a un passo diverso disegnando quella che Capitani definisce una "geografia della decrescita" che in realtà con profili diversi di crescita influisce sulla domanda ICT all'interno dei singoli Paesi.

E anche in Italia l'ICT deve misurarsi oltre che con questo panorama economico anche con altri fattori positivi di crescita comuni a tutti i Paesi: ampia diffusione di device mobili e della telefonia fissa e mobile, crescita rapida degli utenti (e degli oggetti) che stanno su Internet, utilizzi innovativi della tecnologia digitale in un universo geosociale nato dalla miscela di mobilità e social media. Come ha sottolineato Angelucci, con il ritorno del nostro Paese al 1997 per livello di Pil e di consumi e la morsa del credit crunch sulle imprese cade del 4 per cento il comparto IT tradizionale, che vale poco meno di 17 miliardi di euro, e del 3,5 per cento quello delle TLC che vale attorno ai 39 miliardi di euro. Il tasso di decrescita si conferma quello del 2011 precedente: "L'Italia continua ad essere un Paese poco digitale e lo fa vedere quanto a infrastrutture e capacità di innovazione".

A questo punto le previsioni per il 2013 diventano un "esercizio difficile" e gli esperti di Assinform e NetConsulting sono obbligati a fare una doppia previsione di scenario per arrivare a un qualche dato quantitativo per IT, TLC e Global Digital Market. Queste le previsioni per il 2013. Se lo scenario rimane invariato, il Global Digital Market (GDM) scende del 3,6 per cento e l'IT del -5,8 per cento; se si interviene per avviare un cambiamento strutturale del quadro di riferimento (Agenda Digitale, ritardati pagamenti della PA, finanziamenti alle imprese, credito d'imposta, incentivi innovazione) il GDM inizia l'inversione con un meno 1,5 per cento.

Quanto al **consuntivo 2012**, in Italia l'economia reale è calata del 2,4 per cento, mentre il Global Digital Market, che rappresenta il 4,9 per cento del PIL nazionale con un valore di 68.141 milioni di euro, ha registrato una dinamica di meno 1,8 per cento. Tale trend, pur essendo in attenuazione rispetto all'anno precedente (-2,1% nel 2011/10), segnala la crisi dei servizi ICT tradizionali (-4,7%), che rappresentano in valore oltre la metà del mercato, a cui si oppone la crescita dei contenuti e pubblicità digitale (+7,2%) e del software e soluzioni ICT (+2,4%).

### Articoli correlati

- **Assinform, crisi e tagli: e l'ICT non va**
- **Assintel Report 2012, i numeri del mercato IT nel 2012: Hardware, Servizi, Software**
- **Rapporto Eito 2012, il vecchio continente è al palo**
- **Assinform: Una fotografia italiana, sbiadita**
- **Assinform, l'Italia dell'ICT diventa l'Italia digitale e globale**

I contenuti di Techweekeurope.it sono disponibili su Google Currents: [iscriviti adesso!](#)

Invia questo articolo



0



0



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

### COMMENTI

[aggiungi un commento](#)

NEWSLETTER

WHITEPAPER

QUIZ

PARTNER ZONE

Vuoi essere informato  
sulle ultime notizie?

#### WEB SEMINAR

Una nuova Era: Dal PC all'End User Computing



#### ASSINFORM

Francini (Fujitsu) provoca: serve un CTO dello stato

Assinform, crisi e tagli: e l'ICT non va

Assintel Report 2012, i numeri del mercato IT nel 2012: Hardware, Servizi, Software

#### RAPPORTI

Eurocrisi: lo stato dell'industria ICT in Spagna

Le 10 tendenze del mercato consumer per il 2013 secondo Ericsson

Sicurezza IT : previsioni Trend Micro per il 2013

#### ITWEB.TV

- |         |  |
|---------|--|
| 6:10    | STORAGE HP P4000 – Opzioni NAS e deduplica<br><a href="#">11/03/2013</a> |
| 1:00:15 | Web Seminar: Dal PC all'End User Computing<br><a href="#">22/11/2012</a> |
| 3:16    | Francesco Casa, IBM<br><a href="#">06/11/2012</a>                        |

1 su

Tutti i video di itweb.tv

#### TAGS

acquisizioni amd android apple apps  
blackberry byod ca technologies cisco cloud  
computing data center dell emc  
gartner google hp huawei ibm idc intel  
mcafee mercato  
tablet microsoft networking nokia  
oracle rapporti rim samsung sap  
smartphone symantec virtualizzazione vmware  
windows 8

Categorie

Home  
News  
Interviste  
Opinioni  
Prodotti

Pagine

Knowledge Center  
Download  
Pubblicità  
Contatti  
Privacy

NetMediaEurope IT

ITespresso  
ChannelBiz  
Download  
TechWEEKEurope  
Gizmodo  
itweb.tv  
The Inquirer

NetMediaEurope

Francia  
Germania  
Spagna  
Italia